

Allegato "A" all'atto N. 45408 Rep. N. 20958 Racc.

STATUTO DELLA

"Fondazione Compagnia Immobiliare Nicolo' Paganini"

Articolo 1

COSTITUZIONE DELLA FONDAZIONE

E' costituita la "Fondazione Compagnia Immobiliare Nicolo' Paganini" con sede a Genova. Essa risponde ai principi ed allo schema giuridico della Fondazione di partecipazione, nell'ambito del più vasto genere di Fondazioni disciplinato dal Codice Civile e dalle leggi collegate.

Articolo 2

FONDATORI

Sono Fondatori i Signori già soci della "COMPAGNIA IMMOBILIARE NICOLO' PAGANINI - Società a responsabilità limitata" che hanno deliberato la trasformazione della stessa in Fondazione.

Articolo 3

PARTECIPANTI SOSTENITORI

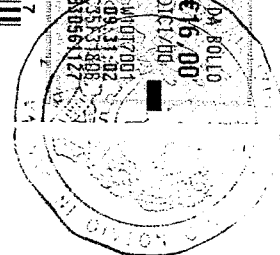
Possono divenire "Partecipanti Sostenitori" le persone fisiche o giuridiche, pubbliche o private, e gli enti che condividendo le finalità della Fondazione annualmente contribuiscono ai suoi scopi con un contributo determinato dal Consiglio di Indirizzo, ovvero con una attività, anche



0 1 14 083056 112 7

00013530
00225719
4578-00010
IDENTIFICATIVO: 0110010561127

Ministero dell'Economia
Cassa di Roma
MARCA DA BOLLO
€16,00
FEDICI/00



professionale, di particolare rilievo o con l'attribuzione di beni materiali od immateriali; l'istanza di ammissione è presentata al Consiglio di Reggenza nel mese di gennaio di ogni anno.

Articolo 4

SCOPI DELLA FONDAZIONE

La Fondazione non ha fine di lucro e si propone le seguenti finalità:

- promuovere e illustrare la presenza dei cattolici democratici nelle istituzioni e nella società ligure;

- promuovere lo studio e l'approfondimento della storia del movimento dei cattolici democratici liguri con particolare riferimento alla loro attività politica e di governo sia a livello locale che nazionale;

- promuovere la formazione in Liguria di una classe politica di ispirazione Cristiana nel rispetto dei principi di laicità, libertà e democrazia che contraddistinguono uno stato moderno;

- organizzare convegni, conferenze e meeting a sostegno della difesa delle origini Cristiane e dei relativi principi fondanti la Comunità Europea.

La Fondazione potrà anche svolgere, in modo non prevalente, attività commerciali e finanziarie

ritenute necessarie o utili al fine di conseguire gli scopi.

In particolare la Fondazione provvede al conseguimento dei suoi scopi, sia direttamente sia con contributi, prestazioni, donazioni in denaro o in natura a favore di persone e/o Enti che rappresentano o hanno rappresentato i principi Cristiano democratici.

La Fondazione perseguirà i propri scopi nell'ambito territoriale della Regione Liguria.

Articolo 5

PATRIMONIO

Per il perseguimento dei fini statutari della Fondazione e per garantirne il funzionamento, il patrimonio viene assicurato dai Fondatori come indicato nell'atto di trasformazione della "COMPAGNIA IMMOBILIARE NICOLO' PAGANINI Società a responsabilità limitata" con cui è costituita la presente Fondazione. Ulteriori contribuzioni a favore della Fondazione potranno pervenire da parte di terzi.

Il patrimonio della Fondazione potrà venire impiegato in titoli di Stato o garantiti dallo Stato, in altri valori mobiliari ovvero in beni immobili.



Esso potrà altresì essere aumentato e alimentato da parte dei Fondatori, dei Partecipanti Sostenitori e/o da chi abbia interesse al sovvenzionamento della Fondazione con donazioni, lasciti testamentari, erogazioni, oblazioni, elargizioni e contributi, a qualsiasi titolo effettuati, in denaro, beni immobili e mobili, diritti reali sui medesimi, marchi, brevetti, diritti di sfruttamento di opere dell'ingegno, a qualsiasi titolo, da parte di enti pubblici e privati, da persone fisiche e da imprese, sempreché espressamente destinati ad incrementarne il patrimonio o in genere fornire risorse per il raggiungimento dei fini previsti dai fondatori.

Per l'adempimento dei suoi compiti la Fondazione dispone, oltre che del suo patrimonio e delle relative rendite, di ogni eventuale oblazione, elargizione, contributo proveniente da terzi, destinati all'attuazione degli scopi statutari, nonché da specifiche iniziative di sponsorizzazione e dai proventi di altre iniziative specifiche della Fondazione.

Articolo 6

ESERCIZIO SOCIALE

L'esercizio finanziario decorre dal 1 gennaio al 31

dicembre di ogni anno.

Alla fine di ogni esercizio verrà predisposto dal Consiglio di Reggenza il bilancio che sarà sottoposto all'approvazione del Consiglio di Indirizzo entro centoventi giorni dalla chiusura dell'esercizio di riferimento.

Il bilancio sarà redatto in conformità alle norme vigenti secondo le modalità stabilite dal Codice Civile per le società per azioni, salve le specifiche modalità imposte dalla natura e dall'operatività della Fondazione.

Gli utili e gli avanzi di gestione emergenti dal bilancio dovranno essere obbligatoriamente destinati, anche mediante accrescimento del patrimonio dedicato agli scopi della Fondazione, per la realizzazione delle attività istituzionali della stessa o di quelle ad esse direttamente connesse.

Articolo 7

ORGANI DELLA FONDAZIONE

Sono organi della Fondazione:

- il Presidente del Consiglio di Reggenza
- il Consiglio di Indirizzo
- il Consiglio di Reggenza
- l'Assemblea dei Partecipanti Sostenitori



A handwritten signature or mark, possibly a stylized 'S' or '8', is written in the bottom right corner of the page.

- il Collegio dei Revisori dei Conti.

Articolo 8

CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo è composto permanentemente da tutti i soci Fondatori e da un rappresentante dei Partecipanti Sostenitori nominato dall'Assemblea degli stessi.

Qualora un socio Fondatore cessi dall'incarico esso verrà sostituito dai soci Fondatori rimanenti con cooptazione unanime.

Articolo 9

POTERI DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo ha i seguenti poteri:

- a) approva il bilancio della Fondazione;
- b) determina, integra o modifica, - annualmente entro il mese di novembre, ovvero, quando se ne ravvisi la necessità - le linee programmatiche della Fondazione indicando le priorità e gli obiettivi da perseguire e procede alla verifica dei risultati conseguiti;
- c) provvede alla nomina del Presidente, del Vicepresidente e dei membri di propria competenza del Consiglio di Reggenza;
- d) provvede alla nomina del Presidente e dei membri del Collegio dei Revisori dei Conti e determina

l'ammontare del loro eventuale emolumento;

e) su proposta del Consiglio di Reggenza delibera sulla cessione ed acquisizione dei beni immobili della Fondazione;

f) delibera, con le maggioranze qualificate di cui al settimo comma dell'articolo undici le modifiche dello Statuto, la trasformazione e la fusione, anche eterogenea della Fondazione;

g) delibera, con le maggioranze qualificate di cui al settimo comma dell'articolo undici lo scioglimento dell'Ente e circa la devoluzione del patrimonio residuo della Fondazione.

Articolo 10

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo sceglierà tra i suoi componenti un Presidente ed un Vice Presidente, i quali dureranno in carica per tre esercizi e potranno essere confermati.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Indirizzo, verifica la regolarità della sua costituzione, accerta l'identità degli intervenuti e la loro legittimazione, regola lo svolgimento dei lavori della riunione, attesta il risultato delle votazioni e forma, con l'eventuale assistenza di un Segretario, il verbale della riunione.



Il vice Presidente esercita le attribuzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica del Presidente e/o del Vice Presidente, il Consiglio di Indirizzo sceglierà tra i suoi componenti il Presidente e/o un Vice Presidente i quali dureranno in carica fino alla data di scadenza dell'originario mandato.

Articolo 11

ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI INDIRIZZO

Il Consiglio di Indirizzo si riunisce almeno una volta all'anno ed è convocato a mezzo raccomandata a/r, fax o con altri mezzi anche elettronici idonei a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso dal Presidente del Consiglio di Indirizzo con almeno 10 (dieci) giorni di preavviso.

In caso di urgenza la convocazione può essere comunicata con un preavviso di almeno tre giorni rispetto alla data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione e l'elenco delle materie all'ordine del giorno. La convocazione potrà altresì contenere l'indicazione di una seconda convocazione dell'adunanza.

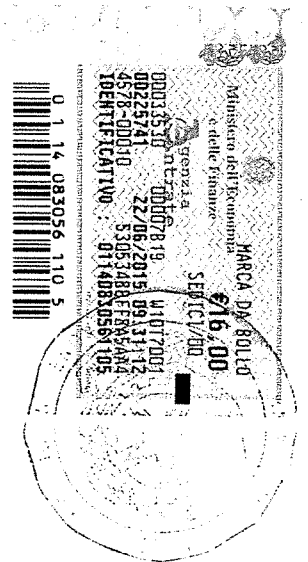
Il Consiglio dovrà inoltre essere convocato, con le medesime modalità e nei medesimi termini, ogniqualevolta ne faccia richiesta almeno un terzo dei suoi componenti.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima convocazione, con la presenza dei due terzi dei suoi membri; in seconda convocazione la riunione è comunque valida con la presenza della maggioranza dei Consiglieri in carica. Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, quello del vice Presidente.

Le deliberazioni concernenti le modificazioni dello Statuto devono essere approvate con la maggioranza dei due terzi dei membri del Consiglio di Indirizzo, quelle concernenti la trasformazione, la fusione o lo scioglimento dell'Ente e la devoluzione del patrimonio residuo devono essere approvate con la maggioranza dei quattro quinti dei membri del Consiglio di Indirizzo.

Alle riunioni del Consiglio di Indirizzo devono essere invitati a partecipare, senza diritto di voto ma con facoltà di partecipare alla discussione, il Presidente del Consiglio di Reggenza ed il Collegio dei Revisori dei Conti.



Il Consiglio di Indirizzo si raduna presso la sede o anche altrove, purché a Genova.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengono tutti i consiglieri in carica ed il Collegio dei Revisori.

Le deliberazioni del Consiglio di Indirizzo devono constare da verbale trascritto in apposito Libro delle Adunanze del Consiglio di Indirizzo, sottoscritto dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario o da Notaio nei casi in cui la sua presenza sia richiesta dalla legge.

L'assenza ingiustificata a tre adunanze consecutive da parte di un membro del Consiglio di Indirizzo comporta la sua esclusione dallo stesso.

Articolo 12

CONSIGLIO DI REGGENZA

Il Consiglio di Reggenza è composto da sette membri nominati dal Consiglio di Indirizzo e da altri eventuali due nominati dall'assemblea dei partecipanti sostenitori, ove ed in quanto tale organo venga a costituirsi secondo quanto previsto dal successivo articolo 15 bis.

I Consiglieri di Reggenza dovranno essere scelti tra persone di ispirazione cristiana e di

comprovata fede democratica.

Qualora un socio Fondatore od un Partecipante Sostenitore ammesso al Consiglio di Indirizzo dovesse essere nominato Consigliere di Reggenza cesserà per tutto il tempo del mandato dall'incarico di membro del Consiglio di Indirizzo.

I componenti il Consiglio di Reggenza durano in carica tre esercizi e possono essere confermati.

La carica è gratuita, salvo il rimborso delle spese.

Articolo 13

POTERI DEL CONSIGLIO DI REGGENZA

Il Consiglio di Reggenza ha tutti i poteri per l'amministrazione della Fondazione, tanto in via ordinaria che straordinaria e per la gestione delle entrate ordinarie e straordinarie. Provvederà al miglior investimento sia del patrimonio iniziale che di quello che a qualsiasi titolo perverrà alla Fondazione nel modo ritenuto più conveniente, secondo le linee programmatiche indicate dal Consiglio di Indirizzo, delle cui deliberazioni curerà la corretta ed integrale esecuzione.

Il Consiglio di Reggenza, in particolare:

a) elabora la proposta delle linee programmatiche degli interventi e della gestione patrimoniale



della Fondazione da sottoporre annualmente all'approvazione del Consiglio di Indirizzo;

b) predispone il bilancio da sottoporre all'approvazione del Consiglio di Indirizzo;

c) definisce, nell'ambito delle linee programmatiche determinate dal Consiglio di Indirizzo, le attività da esplicarsi dalla Fondazione per l'attuazione dei suoi scopi statutari;

d) cura l'attuazione delle delibere assunte ai sensi della precedente lettera c);

e) delibera in merito all'instaurazione e alla risoluzione dei rapporti di lavoro;

f) delibera in merito alla promozione di azioni giudiziali, così come sulla resistenza in giudizio, ed assume ogni deliberazione in merito ad arbitrati o transazioni;

g) delibera sull'accettazione di contribuzioni, donazioni, legati, eredità;

h) formula le proposte da sottoporre al Consiglio di Indirizzo in relazione alla cessione ed alla acquisizione di beni immobili della Fondazione;

i) formula le proposte da sottoporre al Consiglio di Indirizzo in relazione alle modifiche statutarie;

l) emana normative di attuazione delle disposizioni del presente Statuto che si rivelino necessarie od opportune;

m) decide con delibera motivata sull'ammissione dei Partecipanti Sostenitori.

Il Consiglio di Reggenza può delegare al suoi membri i compiti di cui alla precedente lettera d);

Articolo 14

PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI REGGENZA

Il Presidente, ed il Vice Presidente in sua assenza o impedimento, rappresentano l'Ente di fronte ad i terzi o in giudizio e danno esecuzione alle delibere del Consiglio di Reggenza.

Il Presidente ed il vice Presidente del Consiglio di Reggenza durano in carica per l'intero periodo del mandato del Consiglio.

Il Consiglio potrà altresì nominare il Segretario che potrà essere anche scelto al di fuori dei suoi membri fissandone l'emolumento.

Il Presidente convoca e presiede il Consiglio di Reggenza, verifica la regolarità della sua costituzione, accerta l'identità degli intervenuti e la loro legittimazione, regola lo svolgimento dei lavori della riunione, attesta il risultato delle votazioni e forma, con l'eventuale assistenza di un



Segretario, il verbale della riunione.

Il Vice Presidente esercita le attribuzioni del Presidente in caso di sua assenza o impedimento.

In caso di cessazione, per qualsiasi causa, dalla carica del Presidente e/o del Vice Presidente, il Consiglio di Indirizzo provvederà in via d'urgenza alla nomina del Presidente e del Vice Presidente i quali dureranno in carica fino alla data di scadenza dell'originario mandato.

Articolo 15

ADUNANZE DEL CONSIGLIO DI REGGENZA

Il Consiglio di Reggenza si riunisce almeno una volta all'anno ed è convocato per iscritto, anche a mezzo fax o con altri mezzi anche elettronici idonei a garantire la prova dell'avvenuto ricevimento dell'avviso, dal suo Presidente o da almeno due dei suoi membri con sette giorni di preavviso.

In caso di urgenza la convocazione può essere comunicata con un preavviso di almeno due giorni dalla data fissata per l'adunanza.

L'avviso di convocazione deve contenere il luogo, il giorno e l'ora della riunione e l'elenco delle materie all'ordine del giorno. La convocazione potrà altresì contenere l'indicazione di una

seconda convocazione dell'adunanza.

Il Consiglio si riunisce validamente, in prima Convocazione, con la presenza dei tre quinti dei suoi membri; in seconda convocazione la riunione è valida con la presenza di almeno due consiglieri.

I lavori del Consiglio sono regolati dal Presidente.

Le deliberazioni sono assunte con la maggioranza assoluta dei presenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente o, in sua assenza, quello del Vice Presidente.

Alle riunioni del Consiglio di Reggenza devono essere invitati a partecipare il Presidente del Consiglio di Indirizzo ed i membri del Collegio dei Revisori dei Conti, senza diritto di voto.

Il Consiglio di Reggenza si raduna presso la sede o anche altrove, purché a Genova.

Le adunanze del Consiglio e le sue deliberazioni sono valide, anche senza convocazione formale, quando intervengano tutti i Consiglieri in carica.

Le deliberazioni del Consiglio di Reggenza devono constare da verbale trascritto, in apposito Libro delle Adunanze del Consiglio di Reggenza, sottoscritto dal Presidente dell'adunanza e dal Segretario o da Notaio nei casi in cui la sua



presenza sia richiesta dalla legge.

Articolo 15 bis

ASSEMBLEA DEI PARTECIPANTI SOSTENITORI

L'Assemblea dei Partecipanti Sostenitori si costituisce allorchè gli stessi siano stati ammessi in numero superiore a tre.

L'Assemblea:

a) può formulare proposte al Consiglio di indirizzo per la determinazione delle linee programmatiche della Fondazione ed al Consiglio di Reggenza per l'organizzazione delle attività;

b) nomina i propri rappresentanti negli organi della Fondazione, che durano in carica sino alla naturale scadenza dell'organo in cui sono nominati.

L'Assemblea elegge al proprio interno un Presidente che la rappresenta e dura in carica per tre anni.

In prima costituzione l'Assemblea è convocata dal Presidente del Consiglio di Reggenza entro trenta giorni dal raggiungimento del quorum costitutivo ai sensi del comma 1.

Articolo 16

COLLEGIO DEI REVISORI

La gestione contabile e patrimoniale della Fondazione sarà sottoposta al controllo interno di un Collegio di Revisori composto di tre membri

nominati dal Consiglio di Indirizzo. Il Presidente deve essere iscritto nel Registro dei Revisori Contabili.

I membri restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

Il Collegio provvede al riscontro della gestione finanziaria, accerta la regolare tenuta delle scritture contabili, esprime il suo avviso mediante apposite relazioni sui bilanci. Le riunioni del Collegio sono verbalizzate in apposito registro.

I revisori dei conti possono assistere alle riunioni del Consiglio di Indirizzo e del Consiglio di Reggenza.

Articolo 17

SCIoglimento E LIQUIDAZIONE

La Fondazione si scioglie nel casi previsti dalla legge o per decisione del Consiglio di Indirizzo, adottata con la maggioranza di cui al settimo comma dell'articolo undici.

A seguito dello scioglimento, il Consiglio di Indirizzo provvede alla nomina di uno o più liquidatori determinandone i poteri.

Il patrimonio netto risultante dalla liquidazione sarà devoluto a favore di altro soggetto operante con finalità coerenti o analoghe.



Articolo 18

RINVIO ALLE NORME DI LEGGE

Per tutto quanto non previsto nel presente Statuto
valgono, in quanto applicabili, le vigenti
disposizioni legislative.

F.to Giuseppe Giusti

F.to Giancarlo Mori

F.to Antonio Bruzzone

F.to Luca Parodi

F.to Piermaurizio Priori Notaro

===

Copia conforme all'originale firmato ai sensi di
Legge composta di numero sette fogli.

Genova, 22 giugno 2015

